

Concorrenti di ieri e di oggi di fronte alle trasmissioni col trucco. Il caso Mike Bongiorno

Il quiz appartiene alla preistoria della tv. L'epoca dei giganti. Oggi ci sono solo ometti e giochini. Ma c'è sempre (e sempre ci sarà) Mike Bongiorno pontefice massimo dei quiz e oggi come dice lui dei "game".



Quiz & bluff

MARIA NOVELLA OPPO

Marianini il forbitto. Il forbitissimo Marianini ci dice subito che i quiz del suo mondo non erano certo truccati.

Così Marianini continua a impersonare il suo mito cioè se stesso. Enciclopedico e surrealista da monologo e dandy.

Anche sull'oggi Marianini ha idee ben precise. Non ha la tv («ma se l'avessi non guarderei certo i quiz») ma ritiene «possibile nell'ambito della condizione umana che ci siano degli imbroglioni».

Altre epoche. altra persona. Parla Marco Colla di Genova che vinse 923 milioni a Telemike su Canal 5 nel 1990.

Rischiatutto. Questa è la visione del mondo di Marianini. Un eccentrico enciclopedico che ha fatto la storia della tv affascinando il pubblico con l'ostinazione della sua enunciazione.

L'accusatrice Cai. La Valterino presentò alla Baresi quella che ora è diventata la sua accusatrice la signora Cai. Della quale dice: «Se ha pagato un milione per partecipare, pagò per lei».

mi servivano i soldi come adesso del resto. Portavo la stona romana fino ad Augusto. Poi non trovavo più domande da farmi e ho allungato il periodo fino a Nerone.

Gaffe leggendaria. È la leggendaria gaffe di Mike? («Ah! ah! ah! signora Longari lei mi è caduta sull'uccello?») La frase è stata inventata. Lui non la disse. Ho le cassette di tutte le puntate perché sa io lavoravo nella produzione televisiva prima e dopo il Rischiatutto.

Colla e gli altri. Ma Marco Colla non vuole fare polemiche postume. La tv gli ha dato tanti soldi che non hanno cambiato il suo stile di vita.

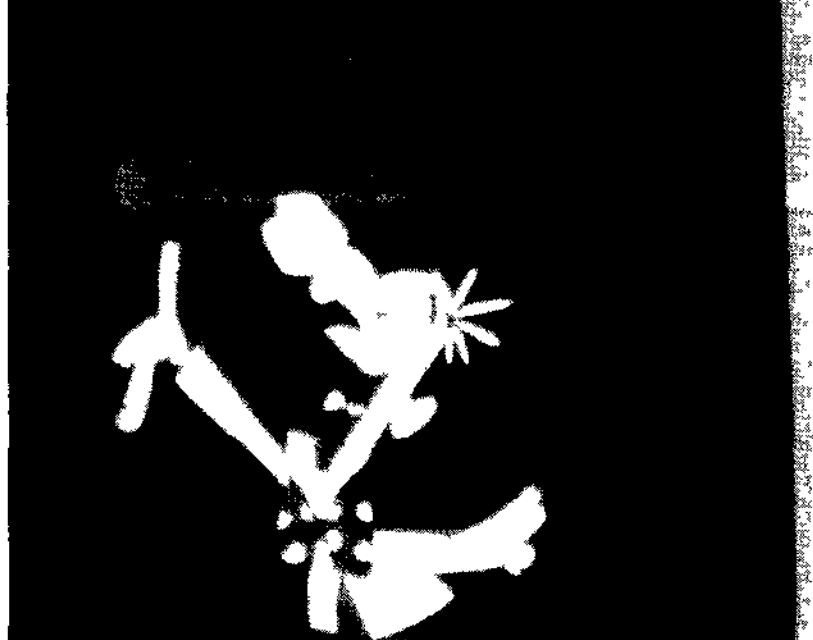
La Valterino presentò alla Baresi quella che ora è diventata la sua accusatrice la signora Cai. Della quale dice: «Se ha pagato un milione per partecipare, pagò per lei».

ra saporifera di chiarimento tanto per la precisione. La risposta del concorrente infatti era sbagliata».

Colla e gli altri. Ma Marco Colla non vuole fare polemiche postume. La tv gli ha dato tanti soldi che non hanno cambiato il suo stile di vita.

La Valterino presentò alla Baresi quella che ora è diventata la sua accusatrice la signora Cai. Della quale dice: «Se ha pagato un milione per partecipare, pagò per lei».

La Valterino presentò alla Baresi quella che ora è diventata la sua accusatrice la signora Cai. Della quale dice: «Se ha pagato un milione per partecipare, pagò per lei».



Giuliana Longari campionessa del Rischiatutto. In alto Mike Bongiorno con Pierangela Valierino

La televisione-verità anni 90? Banale fiction da quattro soldi

OMAR CALABRESSE

Dunque, tra tutto falso. I giochi dei quiz a premi sapevano le soluzioni. E i premi erano in diretta.

L'accusatrice Cai. La Valterino presentò alla Baresi quella che ora è diventata la sua accusatrice la signora Cai. Della quale dice: «Se ha pagato un milione per partecipare, pagò per lei».

che sono preferibili cinque teleon velas e tre beautiful rispetto ai mezzi finanziari in diretta agli sviluppi ritrovamenti di persone scomparse.

L'accusatrice Cai. La Valterino presentò alla Baresi quella che ora è diventata la sua accusatrice la signora Cai. Della quale dice: «Se ha pagato un milione per partecipare, pagò per lei».

che potesse essere una finestra sul mondo e sulla società. Per accreditarlo si è spinto l'acceleratore sui sentimenti grezzi e sulle passioni esibite.

L'accusatrice Cai. La Valterino presentò alla Baresi quella che ora è diventata la sua accusatrice la signora Cai. Della quale dice: «Se ha pagato un milione per partecipare, pagò per lei».

DALLA PRIMA PAGINA In Procura

In realtà toccate con mano le insultanze già scaturite dall'inchiesta - diversi ex campioni di Telemike - hanno ammesso di aver conosciuto in anticipo le domande e di essersi generosamente sdebitati con chi li aveva favoriti.

Tra il gloco e il giocatore ecco la tangente

Il 1994 è stato l'anno dei falsi televisivi, per lo più smascherati dalla stessa tv. Trucchetti, «castagnate». E per di più non perseguibili.